



LAZIOSANITÀ - AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

**Progetto regionale per il miglioramento dei servizi
e delle coperture vaccinali nel Lazio - 2008**

**Piano Nazionale della Prevenzione – Area Vaccinazioni
- Scheda sintetica di progetto -
Anno 2008**

Agenzia di Sanità Pubblica del Lazio

Area Prevenzione e Tutela della Salute

Articolazione Operativa Promozione e Tutela della Salute



Regione Lazio

RAZIONALE (Introduzione, contesto regionale, problematiche)

Nel 2007, a conclusione dei primi tre anni di attività del Piano Nazionale Prevenzione – Area Vaccinazioni (PNP-AV), le coperture per tutte le vaccinazioni dell’obbligo nel Lazio hanno raggiunto livelli soddisfacenti a 24 mesi (98,4%). I tassi di copertura contro la pertosse registrano livelli pressoché analoghi, mentre la vaccinazione contro la meningite da *H. influenzae* si attesta a livelli leggermente più bassi (96,1%), ma superiori alla media nazionale (95.5%). Le coperture per morbillo, parotite e rosolia (MPR) hanno raggiunto buoni livelli entro i 24 mesi (90,4%), pur se in leggera flessione rispetto al 2004/05, anno di avvio della campagna di eliminazione, ed inferiori agli obiettivi fissati dal Piano nazionale per l’eliminazione del morbillo e della rosolia congenita. La copertura attuale non è ancora sufficiente per interrompere la trasmissione indigena del virus e in media 4-6 casi di morbillo vengono notificati ogni mese.

Tra le vaccinazioni rese disponibili tramite i servizi vaccinali, ma senza specifici obiettivi di copertura, la vaccinazione anti-pneumococcica ha ormai raggiunto coperture superiori ad 80%, mentre per la vaccinazione antimeningococcica C sono superiori al 55%. E’ aumentato anche il numero assoluto di vaccinazioni antivaricella effettuate, anche se la decisione di dare priorità agli adolescenti rispetto ai nuovi nati ha determinato basse coperture.

Tali risultati sono stati resi possibili anche grazie all’introduzione del Piano Regionale Vaccini e relativo calendario (DGR 877 del 18/10/05) che ha guidato l’attività di coordinamento, sorveglianza ed assistenza tecnica promossa dal PNP-AV. La DGR, prevista come una tra le prime azioni del PNP-AV, ha permesso la razionalizzazione delle azioni per il miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinali nel Lazio. L’indagine campionaria realizzata nell’ambito del programma, ha permesso inoltre di confermare i dati prodotti dal sistema routinario di rilevazione delle coperture vaccinali, pur evidenziando una notevole variabilità dei livelli di copertura tra le varie ASL.

Tenuto conto di questa situazione, è stata considerata una priorità l’identificazione dei fattori di efficienza e degli specifici problemi presenti in ogni ASL, attraverso una ricognizione completa di tutti i servizi vaccinali regionali. Questa ulteriore indagine ci ha fornito delle indicazioni chiare ed è adesso necessario elaborare un documento di indirizzo per indicare a tutte le ASL le caratteristiche strutturali ed organizzative che si sono dimostrate più efficienti.

Un ulteriore problema è rappresentato dalla mancanza di sistemi anagrafici informatizzati in molte ASL anche se, nel corso del programma il numero di ASL dispongono di un sistema di registrazione informatizzato delle vaccinazioni è aumentato, ed a livello regionale è stata avviata una iniziativa coordinata per lo sviluppo di un sistema anagrafico vaccinale. E’ una priorità per la nostra Regione procedere con la realizzazione di tale sistema, e completi la sua realizzazione entro il 2008, per facilitare la programmazione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi di copertura previsti dal PNP e dal PNEMRC.

OBIETTIVO GENERALE (Finalità generale e target dell'intervento)

L'obiettivo generale dell'intervento non è mutato rispetto a quello definito nella prima fase del progetto (2005/07): ***Garantire in modo uniforme a tutta la popolazione un uguale diritto all'accesso alla prevenzione vaccinale, superando le disuguaglianze geografiche e per stato socioeconomico, in modo da garantire coperture omogenee a tutti i cittadini ed affrontare i nuovi traguardi che la ricerca bio-medica ci offre.***

Il raggiungimento dell'obiettivo generale del progetto sarà conseguito concentrando gli sforzi in tre campi di azione principali. In particolare:

- ***Realizzazione della gestione informatizzata delle vaccinazioni***
- ***Miglioramento delle coperture vaccinali***
- ***Miglioramento della qualità strutturale e professionale dell'offerta vaccinale***

Di conseguenza il target principale dell'intervento sarà rappresentato dalle strutture regionali, aziendali e periferiche che garantiscono l'erogazione delle vaccinazioni. In particolare, per la prima azione, dalle strutture regionali di gestione dell'anagrafe informatizzata, per la seconda azione, dalle strutture di coordinamento aziendale ed infine, per la terza azione, l'organizzazione dei servizi periferici ed gli stessi presidi vaccinali.

COERENZA (contesto istituzionale, continuità dell'intervento, criticità da superare)

La prima fase del PNP-AV si è avviata nel 2005 con la formulazione delle proposte operative. Nel giugno 2006 è stata conclusa ufficialmente la fase progettuale con la formulazione del cronoprogramma che prevedeva attività fino alla fine del 2007. E' stata poi avviata la fase di progettazione aziendale che si è conclusa con la formulazione di specifici piani di azione aziendali. La fase di implementazione delle attività aziendali del progetto è quindi durata soltanto un anno e una parte degli obiettivi non sono stati ancora realizzati. Alcune azioni previste sono già state realizzate, altre invece sono in via di realizzazione e l'estensione del progetto per un ulteriore anno permetterà il conseguimento di tutti gli obiettivi previsti. In particolare lo stato di realizzazione delle azioni previste può essere così riassunto:

Realizzazione della gestione informatizzata delle vaccinazioni. E' stata completata la verifica dei sistemi informativi per la raccolta dei dati vaccinali in tutte le ASL del Lazio. Alcune di esse hanno avviato, utilizzando le risorse del PNP-AV, l'adeguamento del software o l'acquisto dei computer necessari alla gestione informatizzata dell'anagrafe vaccinale. E' stata inoltre avviata la realizzazione di un sistema di monitoraggio della campagna di vaccinazione HPV, il sistema pilota prevede una registro centralizzato dei dati individuali di vaccinazione HPV ed una successiva

graduale espansione a tutte le vaccinazioni con la istituzione di un server regionale dove far convergere le informazioni delle varie ASL. Nel corso del 2008 sarà possibile verificare la fattibilità del sistema pilota per le vaccinazioni HPV e predisporre l'espansione dello stesso a tutte le vaccinazioni. Allo stesso tempo sarà avviata una discussione a livello regionale per verificare gli aspetti normativi sulla tutela dei dati personali e definire i passi eventuali che la Regione dovrà intraprendere presso il Garante per rendere possibile l'istituzione del registro regionale dell'anagrafe vaccinale, superando le attuali criticità.

Miglioramento delle coperture vaccinali nei gruppi vulnerabili

Il calendario regionale delle vaccinazioni (DGR 877 del 18/10/2005) ha rappresentato uno strumento essenziale per il superamento delle disuguaglianze geografiche e di stato socioeconomico in modo da garantire coperture omogenee a tutta la popolazione regionale. L'applicazione del calendario regionale promosso il miglioramento delle coperture da Hib ed MPR, identificando inoltre i soggetti vulnerabili obiettivo di specifiche campagne vaccinali. Come previsto dalla DGR 877, il calendario è stato aggiornato per garantire l'inclusione dei nuovi strumenti vaccinali che la ricerca bio-medica ci offre. Il "*Gruppo di lavoro per il miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinali*", che ha sostituito la "Commissione Consultiva Regionale per il Programma di Vaccinazione" ha definito una nota tecnica di aggiornamento al calendario regionale per le vaccinazioni dell'età evolutiva deliberata dalla Giunta Regionale (DGR 133 del 29/02/2008). La nota tecnica ed il relativo calendario vaccinale (allegato 1), rappresenterà lo strumento per la realizzazione del presente progetto poiché definisce gli obiettivi di copertura simili in tutto il territorio Regionale, promuove la realizzazione dell'anagrafe vaccinale e l'identificazione di specifiche campagne indirizzate ai soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili, azioni che rappresentano dei prerequisiti essenziali per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Infine nel corso del 2008 sarà avviata la ricerca "Strategie per il miglioramento della copertura vaccinale nei bambini con patologia cronica" coordinata dall'ospedale pediatrico Bambin Gesù a cui l'ASP partecipa in rappresentanza della regione Lazio, insieme a Campania e Liguria.

Miglioramento della qualità strutturale e professionale dell'offerta vaccinale

Sulla base dei risultati dell'indagine sui servizi vaccinali, condotta nel 2007, il "*Gruppo di lavoro per il miglioramento dei servizi e delle coperture vaccinali*" ha avviato la definizione di un documento tecnico per il miglioramento delle caratteristiche strutturali, organizzative e professionali dei servizi vaccinali. Il documento rappresenterà la base di discussione per definire gli strumenti normativi e di indirizzo più adatti al rafforzamento della struttura organizzativa dei servizi vaccinali delle varie ASL ed al miglioramento della qualità strutturale e professionale dell'offerta vaccinale. Nel corso del 2008 il programma sarà in grado di applicare le indicazioni emerse dall'indagine effettuata ed al

contempo di adeguare le caratteristiche strutturali di cui è emersa l'eventuale inadeguatezza, permettendo l'applicazione pratica dei risultati teorici ottenuti con l'indagine. La principale criticità da superare è rappresentata dalle differenze nei livelli di qualità delle varie ASL, ciò sarà possibile solo con la definizione da parte dell'assessorato di un manuale della qualità per le attività vaccinali e di un piano formativo regionale per gli operatori dei servizi vaccinali, per promuovere in tutte le ASL i livelli di efficienza riscontrate in quelle più virtuose.

OBIETTIVI SPECIFICI

Per il conseguimento dell'obiettivo generale del progetto vengono definiti tre obiettivi specifici (realistici, quantificabili, verificabili), uno per ognuno dei tre campi di azione principali. In particolare:

1. ***Realizzazione di una anagrafe regionale delle vaccinazioni in grado di definire in tempo reale le coperture di ogni vaccinazione a livello regionale e nelle 12 ASL del Lazio.***
2. ***Identificazione di strumenti idonei al raggiungimento delle popolazioni vulnerabili, conduzione di specifiche campagne di vaccinazione per le categorie a rischio e miglioramento delle coperture vaccinali nella popolazione generale rispetto ai dati dell'ICONA 2003.***
3. ***Approvazione di un manuale della qualità per le attività vaccinali e dei criteri autorizzativi per il miglioramento della qualità strutturale e professionale dell'offerta vaccinale.***

SOGGETTI COINVOLTI

Gli attori coinvolti nella realizzazione del progetto per il 2008 saranno gli stessi che hanno realizzato le attività 2006/07, e cioè i servizi vaccinali delle 12 ASL, il gruppo di lavoro per il miglioramento delle coperture vaccinali, l'ASP e la Regione con i medesimi ruoli previsti nel programma esecutivo (2006). A questi si aggiungerà a partire dal 2008 l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù, che coordinerà il progetto di ricerca "Strategie per il miglioramento della copertura vaccinale nei bambini con patologia cronica" a cui l'ASP partecipa nell'ambito delle attività di implementazione/miglioramento delle coperture vaccinali previste dal cronoprogramma (obiettivo 2, attività AC9) e dal piano esecutivo.